

Siracide

11

¹ La sapienza dell'umile gli farà tenere alta la testa
e lo farà sedere tra i grandi.

² Non lodare un uomo per la sua bellezza
e non detestare un uomo per il suo aspetto.

³ L'ape è piccola tra gli esseri alati,
ma il suo prodotto è il migliore fra le cose dolci.

⁴ Non ti vantare per le vesti che indossi
e non insuperbirti nel giorno della gloria,
perché stupende sono le opere del Signore,
eppure esse sono nascoste agli uomini.

⁵ Molti sovrani sedettero sulla polvere,
mentre uno sconosciuto cinse il loro diadema.

⁶ Molti potenti furono grandemente disonorati
e uomini illustri furono consegnati al potere altrui.

⁷ Non biasimare prima di avere indagato,
prima rifletti e poi condanna.

⁸ Non rispondere prima di aver ascoltato,
e non interrompere il discorso di un altro.

⁹ Per una cosa di cui non hai bisogno, non litigare,
e non immischiarti nella lite dei peccatori.

¹⁰ Figlio, le tue attività non riguardino troppe cose:
se le moltiplichi, non sarai esente da colpa;
se insegui una cosa, non l'afferrerai,
e anche se fuggi, non ti metterai in salvo.

¹¹ C'è chi fatica, si affanna e si stanca,

eppure resta sempre più indietro.

¹² C'è chi è debole e ha bisogno di soccorso,
chi è privo di forza e ricco di miseria,
ma gli occhi del Signore lo guardano con benevolenza,
lo sollevano dalla sua povertà

¹³ e gli fanno alzare la testa,
sì che molti ne restano stupiti.

¹⁴ Bene e male, vita e morte,
povertà e ricchezza provengono dal Signore.

¹⁵ *Sapienza, scienza e conoscenza della legge vengono dal Signore;
l'amore e la pratica delle opere buone provengono da lui.* ¹⁶ *Errore e tenebre
sono creati per i peccatori;
quanti si vantano del male, il male li accompagna nella vecchiaia.* ¹⁷ Il dono del
Signore è assicurato ai suoi fedeli
e la sua benevolenza li guida sempre sulla retta via.

¹⁸ C'è chi diventa ricco perché sempre attento a risparmiare,
ed ecco la parte della sua ricompensa:

¹⁹ mentre dice: "Ho trovato riposo,
ora mi ciberò dei miei beni",
non sa quanto tempo ancora trascorrerà:
lascerà tutto ad altri e morirà.

²⁰ Persevera nel tuo impegno e dèdicati a esso,
invecchia compiendo il tuo lavoro.

²¹ Non ammirare le opere del peccatore,
confida nel Signore e sii costante nella tua fatica,
perché è facile agli occhi del Signore
arricchire un povero all'improvviso.

²² La benedizione del Signore è la ricompensa del giusto;
all'improvviso fiorirà la sua speranza.

²³ Non dire: "Di che cosa ho bisogno e di quali beni disporrò d'ora innanzi?".

²⁴ Non dire: "Ho quanto mi occorre; che cosa potrà ormai capitarmi di male?".

²⁵ Nel tempo della prosperità si dimentica la sventura e nel tempo della sventura non si ricorda la prosperità.

²⁶ È facile per il Signore nel giorno della morte rendere all'uomo secondo la sua condotta.

²⁷ L'infelicità di un'ora fa dimenticare il benessere; alla morte di un uomo si rivelano le sue opere.

²⁸ Prima della fine non chiamare nessuno beato; un uomo sarà conosciuto nei suoi figli.

²⁹ Non portare in casa tua qualsiasi persona, perché sono molte le insidie dell'imbroglione.

³⁰ [Una pernice da richiamo in gabbia, tale il cuore del superbo; come una spia egli attende la tua caduta.] ³¹ Cambiando il bene in male egli tende insidie, troverà difetti anche nelle cose migliori.

³² Da una scintilla il fuoco si espande nei carboni, così il peccatore sta in agguato per spargere sangue. ³³ Guàrdati dal malvagio, perché egli prepara il male: che non disonori per sempre anche te!

³⁴ Ospita un estraneo, ti metterà sottosopra ogni cosa e ti renderà estraneo ai tuoi.